









Cececotto e Fortuna del Città di Ciampino

Assieme all'altro massimo dirigente Antonio Paolo Cececotto, rappresenta la colonna portante del Città di Ciampino. Il presidente Alessandro Fortuna, per le note problematiche personali, non riesce ad essere sempre fisicamente presente al Superga, ma il suo sostegno al club è stato fondamentale sin dagli albori di questo club. «Quando cinque anni fa prendemmo in mano questa società assieme a Tonino, al quale va dato atto per aver fatto grandissimi sacrifici anche di tempo negli ultimi mesi, qui non c'era nulla – sottolinea -. A distanza di un lustro, abbiamo creato un piccolo gioiello e di questo ne siamo orgogliosi». Un club che, attualmente, propone una prima squadra da «stropicciarsi gli occhi». «Non avremmo mai pensato di guidare il campionato di Eccellenza dopo otto turni – dice Fortuna -, i ragazzi stanno andando oltre le più rosee previsioni. Siamo estremamente soddisfatti di quanto stanno facendo loro e tutto lo staff tecnico e dirigenziale: abbiamo ringiovanito l'organico con l'intento di salvarci il prima possibile. Tra un paio di mesi vedremo dove siamo e sceglieremo il da farsi. L'arrivo di Lalli è un segnale di come la società sia attenta ad ogni particolare e abbia la volontà di «allungare» un organico che, a detta di molti, pare un po' corto. Anche se, per fortuna, finora non abbiamo avuto grandi problemi di infortuni pure grazie all'eccellente preparazione dello staff medico e dei preparatori». L'Eccellenza, però, è solo la punta dell'iceberg di una società che è divenuta un punto di riferimento del territorio e non solo. «Siamo molto soddisfatti di come

